

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1043 DEL 03/09/2014

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Azienda Sanitaria Locale n. 2 Olbia ed il Comune di Olbia per la concessione di una struttura in comodato d'uso gratuito per la realizzazione del Progetto di Integrazione Socio-Sanitaria in ambito PLUS per finalità umanitarie.

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT.SSA MARIA SERENA FENU		DOTT. GIANFRANCO CASU	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE DIREZIONE GENERALE ED AZIENDALE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 03/09/2014	Al 18/09/2014
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

Su proposta della Direzione Generale ed Aziendale;

Premesso che nell'ambito dei percorsi di integrazione socio-sanitaria gli strumenti di programmazione dei servizi sociali e sanitari sono per la Regione Autonoma della Sardegna, principalmente, il Piano Sanitario Regionale e la Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23, che disciplina il "Sistema Integrato dei Servizi alla Persona"; che in materia di Programmazione socio-sanitaria integrata nell'ambito Distrettuale, i comuni associati e le aziende sanitarie locali garantiscono l'integrazione socio-sanitaria attraverso un'innovativa forma di gestione dei servizi socio-sanitari territoriali che si identifica nel Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona (PLUS);

Dato atto che in ambito PULS la ASL n. 2 di Olbia , la Provincia di Olbia-Tempio e i Comuni del Distretto di Olbia hanno pianificato il Progetto Umanitario denominato "Centro Servizi Umanitari" da realizzarsi presso la struttura di via Canova di proprietà della ASL n. 2 di Olbia e che tale intervento è ricompreso tra quelli previsti con DGR n. 33/34 del 08.08.2013 e DGR n. 30/9 del 26.09.2013, avente ad oggetto. "Azioni di contrasto delle povertà. Interventi per la gestione delle emergenze umanitarie e dei servizi di accoglienza ed integrazione per le persone senza fissa dimora";

Considerato che il Centro Servizi Umanitari si configura quale intervento mirato ad assicurare una risposta adeguata al fenomeno di emergenza umanitaria che interessa in misura sempre più sostanziale la realtà del distretto di Olbia

Ritenuto pertanto necessario stipulare apposito protocollo di intesa tra la Asl n. 2 Olbia e il Comune di Olbia per la concessione di una struttura in comodato d'uso gratuito per la realizzazione del Progetto in ambito PLUS, al fine di dare attuazione al progetto Centro Servizi Umanitari e prorogare per tre anni la Convenzione in essere per l'utilizzo di parti della Struttura sita in Olbia via Canova, (scrittura privata rep n. 3248s del 03.10.2011), e integrarla con la concessione in uso a titolo gratuito di tutto l'immobile (piano terra, 1° piano e relative pertinenze e spazi comuni);

Visto il protocollo d'intesa allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, condiviso dalle parti, di cui si autorizza la stipulazione;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

- Di autorizzare la stipulazione del protocollo d'intesa allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- Di incaricare dell'esecuzione del presente atto, ciascuno per quanto di rispettiva competenza l'Area Affari Generali, Affari legali e comunicazione, il Servizio Tecnico, il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale, il Distretto di Olbia ed il Servizio Integrazione Socio Sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Antonio Fadda

Allegati: n. 1
Struttura proponente: Direzione Generale ed Aziendale

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
L'AZIENDA SANITARIA LOCALE N.2 E IL COMUNE DI OLBIA
PER LA CONCESSIONE DI UNA STRUTTURA IN COMODATO
D'USO GRATUITO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA IN AMBITO PLUS PER
FINALITÀ UMANITARIE

PREMESSA

Nell'ambito dei percorsi di integrazione socio - sanitaria gli strumenti di programmazione dei servizi sociali e sanitari sono per la Regione Autonoma della Sardegna, principalmente, il Piano Sanitario Regionale e la Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23, disciplinante il "Sistema integrato dei servizi alla persona.

In materia di Programmazione socio – sanitaria integrata, nell'ambito Distrettuale, i comuni associati e le aziende sanitarie locali garantiscono l'integrazione socio-sanitaria attraverso un'innovativa forma di gestione dei servizi socio-sanitari territoriali che si identifica nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS). Il PLUS, così come disposto dall'art. 21 della L.R. 23/2005, delinea i contorni di una Programmazione Distrettuale in forma di gestione integrata socio - sanitaria pubblica costituita tra i Comuni e l'Azienda Sanitaria Locale, la Provincia, gli altri Soggetti Pubblici coinvolti ed i Soggetti Sociali Solidali.

Il PLUS è lo strumento di promozione dei livelli essenziali di assistenza e di tutela dei diritti della popolazione in materia sociale e sanitaria, di responsabilizzazione dei cittadini e delle istituzioni, di coordinamento ed integrazione delle politiche sociali dei comuni. Il documento promuove, altresì, a livello locale il sistema integrato dei servizi e degli interventi, valorizza le risorse di solidarietà e auto aiuto, la condivisione di responsabilità, individua le risorse e le potenzialità di sviluppo della comunità. In ragione di ciò, i comuni associati e le aziende sanitarie locali disciplinano, attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma, la gestione integrata dei processi assistenziali e sociosanitari.

In ambito PLUS la ASL n. 2, La Provincia di Olbia – Tempio e i Comuni del Distretto di Olbia hanno pianificato il Progetto Umanitario denominato "Centro Servizi Umanitari" da realizzarsi ad Olbia presso la Struttura di Via Canova di proprietà dell' ASL n. 2. Tale intervento è ricompreso tra quelli previsti con Delibera della Giunta Regionale n. 33/34 dell'8 agosto 2013 e n. 39/9 del 26/09/2013, recante per oggetto "Azioni di contrasto delle povertà. Interventi per la gestione delle emergenze umanitarie e dei servizi di accoglienza ed integrazione per le persone senza fissa dimora".

Il Progetto Centro Servizi Umanitari si configura quale intervento mirato, orientato ad assicurare una risposta adeguata al fenomeno di emergenza umanitaria che interessa in misura sempre più sostanziale la realtà del Distretto di Olbia. Il CSU prevede l'aggregazione, sotto la medesima struttura, di tutte le iniziative di carattere umanitario, già presenti nel territorio di Olbia o programmate dall'ente, al fine di razionalizzare le relative risorse economiche per un concreto

lavoro di rete e per il contenimento della sofferenza alimentare ed accuditiva nei confronti di persone che versano in condizioni di deprivazione socio-economica-sanitaria ed alloggiativa.

Il Centro intende sostenere, inoltre, progetti di inclusione sociale per favorire la fuoriuscita del cittadino in condizioni di disagio socio-economico dal percorso di assistenzialismo.

All'interno della medesima Struttura (CSU) con distinte e modulari soluzioni organizzative sono previsti i seguenti servizi/interventi:

- Servizio di ricovero notturno (Dormitorio);
- Centro Residenziale Adulti, composto da n. 3 Gruppi di Convivenza;
- Mensa Sociale;
- Servizio distribuzione beni di prima necessità;
- Boutique sociale per la distribuzione di indumenti vari;
- Centro ascolto, a cura della caritas;
- Sportello informativo/front office per informazioni di prima accoglienza;
- Percorsi di inclusione sociale.

Nel processo di integrazione socio-sanitaria tra Comune e ASL sono stati siglati n. 2 importanti accordi che individuano nuove modalità operative ed organizzative per l'erogazione di interventi e servizi ad alta integrazione socio – sanitaria in materia di promozione della salute mentale, cura, riabilitazione e integrazione sociale della persona. Si tratta rispettivamente del:

1. Protocollo d'intesa sottoscritto tra il D.S.M.D. dell'A.S.L. n. 2 Olbia e il Comune di Olbia che disciplina le modalità operative ed organizzative di interazione tra le parti per la realizzazione del progetto "abitare assistito" che prevede la prosecuzione di N. 2 Gruppi Appartamento, uno maschile ed uno femminile, destinati ad utenti affetti da disabilità mentale in carico al Dipartimento Salute Mentale della ASL di Olbia. Si evidenzia che per tali utenti, la cui condizione socio-familiare ed economica appare problematica e precaria, si rende necessario soddisfare in maniera prevalente i bisogni primari quali l'abitazione, l'autonomia economica, l'acquisizione e/o il mantenimento di sani stili di vita e i bisogni sociali e che i costi di gestione del Servizio, per un totale di € 23.815,00 annui, sono interamente a carico del Comune di Olbia.
2. Accordo di programma per l'attuazione del servizio "Centro per la famiglia", sottoscritto tra Il Servizio Consultori Familiari dell'A.S.L. n. 2 Olbia, il Comune di Olbia e i comuni del distretto sanitario di Olbia, con la finalità di dare attuazione alle disposizioni contenute nella

Delibera della Giunta Regionale n. 40/9 del 01/09/2009 avente ad oggetto “Riorganizzazione della rete dei Consulenti Familiari e sostegno alle responsabilità di cura e di carattere educativo delle persone e alle famiglie”. Il Centro per la Famiglia è un progetto di integrazione socio-sanitaria che prevede la realizzazione di interventi mirati alla promozione delle competenze genitoriali valorizzando “la famiglia risorsa” (affidatarie e adottive) e incentivando tutti i processi di facilitazione e sostegno delle relazioni familiari (di coppia e genitori-figli) con un’attenzione particolare alla crisi familiare (separazione, divorzio ed affidamento dei figli). Il Comune di Olbia, nell’ambito del progetto “Centro per la famiglia” ad integrazione dei fondi regionali concessi per l’attuazione degli interventi previsti ha assicurato, con fondi del bilancio comunale, la disponibilità della sede, il pagamento delle utenze varie e il materiale di cancelleria necessario per l’avvio del servizio.

**PROTOCOLLO D’INTESA TRA A.S.L. N.2 E COMUNE DI OLBIA
PER LA CONCESSIONE DI UNA STRUTTURA IN COMODATO D’USO GRATUITO
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN AMBITO PLUS PER FINALITÀ
UMANITARIE**

Il Centro Servizi Umanitari rappresenta, nell’ambito dell’ integrazione socio-sanitaria e di presa in carico globale del bisogno del cittadino, uno strumento indispensabile per assicurare interventi tempestivi e sinergici nell’ottica del perseguimento del benessere del cittadino/utente che, a causa delle precarie condizioni economiche e sociali, versa in condizione di emarginazione ed esclusione sociale. I processi di integrazione socio-sanitaria in trattazione tengono conto, altresì, delle problematiche più volte evidenziate dall’Azienda Sanitaria Locale inerenti i costi da sostenere per i percorsi riabilitativi, di inclusione sociale e di supporto socio-sanitario a favore delle fasce della popolazione più vulnerabili (tossicodipendenti, malati psichiatrici etc.). In tal senso la realizzazione dei Servizi previsti nel Progetto PLUS di che trattasi, in un ottica di razionalizzazione della spesa pubblica (spending review) e, nello specifico, attraverso la riserva di posti prevista nella struttura residenziale assicurano all’Azienda Sanitaria una apprezzabile riduzione dei costi previsti per le attività istituzionali in carico al Servizio Sanitario Locale a favore delle suddette categorie di cittadini.

SOGGETTI PARTECIPANTI (di seguito definite per brevità “parti”):

- A.S.L. N.2 Olbia (SERD/DSDM/Consultorio Familiare);

- Comune di Olbia.

OGGETTO DELL'INTESA:

Le parti sottoscrittrici del presente Protocollo s'impegnano a dare attuazione al progetto Centro Servizi Umanitari ed a prorogare, per anni 3, la Convenzione in essere per l'utilizzo di parti della Struttura sita in Olbia, Via Canova, (scrittura privata rep n. 3248s del 03/10/2011) e integrarla con la concessione in uso a titolo gratuito di tutto l'immobile di che trattasi (piano terra, 1° piano e relative pertinenze e spazi comuni).

OBIETTIVI GENERALI:

- Realizzare il Progetto "Centro Servizi Umanitari" incluso nella Programmazione Socio-Sanitaria dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (PLUS) relativi alle annualità 2011/2012/2013 già sottoscritti dalle parti (ASL, Provincia Olbia Tempio e Comuni del Distretto di Olbia) con accordi di programma;
- Definire gli impegni e le modalità di raccordo/collaborazione dei soggetti istituzionali coinvolti nel Progetto nel pieno rispetto delle competenze proprie di ciascun Servizio;
- Favorire la sinergia tra Comune, ASL e organizzazioni del privato sociale al fine di valorizzare e mettere in rete le risorse della comunità;
- Favorire l'integrazione tra le parti nel percorso della presa in carico del cittadino, sui percorsi domiciliari, residenziali e semiresidenziali.

IMPEGNI DELLE PARTI:

La A.S.L. 2 Olbia, si impegna a:

- Concedere l'uso a titolo gratuito, per anni 3, di tutta la struttura di proprietà della Asl sita in Olbia in Via Canova (piano terra, 1° piano e relative pertinenze e spazi comuni) all'ente gestore del PLUS, il Comune di Olbia, per la realizzazione del progetto Centro Servizi Umanitari incluso nella Programmazione Socio-Sanitaria Distrettuale (PLUS).
- Consentire di effettuare presso la Struttura suddetta i lavori di manutenzione necessari per l'allestimento dei Servizi Umanitari previsti nella Programmazione PLUS annualità 2011/2012/2013.

Il Comune di Olbia si impegna a:

- Garantire una riserva dei posti disponibili, pari al 20%, su tutti i servizi erogati dal Centro Servizi Umanitari a favore di utenti inviati dal Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze (D.S.M.D) della A.S.L. n.2 di Olbia;
- Dare attuazione al progetto PLUS, Centro Servizi Umanitari, avvalendosi per la gestione del servizio della Caritas Diocesana di Tempio-Ampurias;
- Sostenere le spese necessarie per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'adattamento della struttura da destinare a Centro Servizi Umanitari;
- Sostenere le spese relative alla fornitura di energia elettrica, acqua, gasolio riferibili alla struttura di Via Canova;
- Assicurare l'uso diligente dei locali in trattazione da parte del proprio personale, del privato sociale e dei terzi autorizzati;
- Assumere l'onere relativo agli interventi di manutenzione ordinaria e la manutenzione degli impianti e delle strutture a servizio di tutti i locali;
- Assicurare alla ASL la disponibilità, a titolo gratuito, dei locali dell'EXPO e del Museo per la realizzazione di percorsi formativi a favore dei propri dipendenti.

Il presente protocollo ha validità di anni 3 e per tutta la durata delle azioni progettuali di carattere umanitario previste nel PLUS.

Olbia li XX luglio 2014

PER IL COMUNE DI OLBIA
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
Dott. Gaspare Piccinu

PER LA ASL N. 2 DI OLBIA
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Antonio Fadda

